

Lampade votive al cimitero, niente proroga per la ditta Fazzina: concessione scaduta nel 2022

Nessuna possibilità né diritto di ottenere la proroga della concessione di servizio per l'illuminazione votiva al cimitero comunale di Siracusa per la ditta Fazzina. Il Comune rigetta la richiesta e ne spiega in maniera puntuale ragioni e passaggi, dichiarando cessato il rapporto concessorio originario "a far data dal 15 novembre 2022". "No" anche a qualsiasi ipotesi di proroga automatica o concordata di contratti pubblici scaduti "in quanto contrario ai principi eurounitari di concorrenza, parità di trattamento e trasparenza che regolano l'affidamento dei servizi pubblici". A chiarire i termini della vicenda è una determina a firma del dirigente Emanuele Fortunato. Per l'affidamento del nuovo servizio, "è in corso la procedura di evidenza pubblica in seguito a proposta di project financing per la realizzazione ed adeguamento degli impianti elettrici votivi e pubblici, fotovoltaico, videosorveglianza, diffusione sonora, automazione cancello e successiva gestione del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale di Siracusa, acquisita a settembre del 2024, il cui progetto è provvisto di relazione d'istruttoria e di Fattibilità tecnica ed economica datata novembre 2025, poi trasmesso al Servizio gare. Il contratto con la ditta Fazzina era stato sottoscritto il 22 settembre del 1980 per la durata di ventinove anni. La prima scadenza era quindi fissata per novembre 2012. La giunta comunale in carica nel 1997 approvò una delibera con cui approvava un accordo transattivo con la concessionaria, a cui veniva concessa una proroga contrattuale di dieci anni. Restavano inalterate tutte le altre condizioni contrattuali

previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. Una volta scaduto l'ulteriore termine, la ditta Fazzina ha richiesto la proroga di ulteriori cinque anni, quindi fino a novembre 2027, richiamando l'applicazione dell'art. 106 del Decreto legge 50/2016 in merito al quale il Comune ha richiesto specifico parere legale pro veritate, redatto dall'avvocato Glenda Giardina. Ne sarebbe emerso che quel contratto è definitivamente scaduto nel 2022 e che l'articolo richiamato dalla concessionaria "disciplina esclusivamente le modifiche dei contratti pubblici in corso di validità, presupponendo quindi l'esistenza di un rapporto contrattuale ancora efficace". L'ordinamento nazionale ed eurounitario sancisce il divieto di proroga o rinnovo automatico dei contratti pubblici scaduti, salvo specifiche ipotesi previste dalla legge. "Tale principio – fa presente il Comune attraverso la determina pubblicata all'albo pretorio-costituisce applicazione diretta dei principi di concorrenza, parità di trattamento e trasparenza che regolano l'affidamento dei contratti pubblici. La giurisprudenza amministrativa ha chiarito che la proroga tecnica è ammissibile esclusivamente se prevista nella lex specialis di gara e solo prima della scadenza del contratto".

Asp, direttori generali: pubblicato sulla Gurs l'avviso per la revisione dell'albo

Publicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione l'avviso pubblico per la revisione dell'albo per i direttori generali

delle aziende sanitarie e ospedaliere siciliane. Potranno partecipare esclusivamente coloro che risultano già inseriti nell'elenco nazionale del ministero della Salute.

«Questo avviso – dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – è il primo passo verso una sanità slegata dalle logiche politiche e affidata esclusivamente a manager selezionati sulla base di criteri di competenza, esperienza e merito. Garantire l'autonomia delle scelte significa tutelare la qualità dei servizi e il diritto alla salute dei cittadini. I direttori generali, infatti, hanno grandi responsabilità verso i siciliani, anche in termini di risposta del Servizio sanitario regionale alle richieste di salute dei pazienti».

Il meccanismo di conferimento dell'incarico prevede un doppio livello di giudizio. Ricevute le candidature, la valutazione per titoli e colloquio sarà effettuata da una commissione regionale, nominata dal presidente della Regione e composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenas nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e uno dalla Regione. Il superamento della selezione determinerà l'inserimento degli idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale in una rosa di manager, in ordine alfabetico e non di graduatoria. Questa lista ha validità triennale.

Il secondo livello riguarda, invece, le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale, per cui la Regione, in base alla riforma approvata dal governo lo scorso dicembre, aprirà dei sub-procedimenti. Dalla lista generale, una commissione formata da tre componenti (uno indicato dall'Agenas, uno dalla Conferenza dei rettori delle università italiane e uno dal presidente della Regione) selezionerà una terna di candidati, con eventuale ulteriore colloquio, per poi sottoporla all'assessore alla Salute. Sarà, poi, lo stesso assessore a sceglierne uno e a proporlo alla giunta regionale per la nomina.

«Ci stiamo muovendo nella direzione indicata dalla normativa nazionale – aggiunge l'assessore regionale alla Salute Daniela Faraoni – e portiamo avanti principi di rigore e serietà nella

selezione, con commissioni di esperti che si focalizzeranno sulle competenze dei futuri direttori generali».

La nuova procedura non si applicherà ai Policlinici universitari, per i quali viene già seguito un iter differente: secondo i protocolli di intesa sottoscritti dalla Regione Siciliana e dalle Università di Palermo, Catania e Messina, sono i rettori degli atenei a fornire all'assessore alla Salute le terne di nomi tra i quali la Regione sceglie i direttori generali dei Policlinici.

Pesca, finanziati 17 progetti per 4 milioni di euro

Il dipartimento regionale della Pesca mediterranea ha pubblicato la graduatoria definitiva del bando "Piccoli interventi infrastrutturali a terra a servizio della pesca marittima". Sono 17 in totale i progetti finanziati con un importo pari a 4 milioni di euro. I Comuni beneficiari realizzeranno gli interventi finanziati che mirano ad assicurare una migliore qualità della vita lavorativa dei pescatori e anche ad aiutare gli stessi ad integrare il reddito attraverso nuove forme di attività, come la vendita diretta del pescato e una logistica portuale più funzionale.

«Diamo un sostegno concreto ai nostri pescatori per migliorare e garantire la loro sicurezza e fornire loro maggiori servizi – dichiara l'assessore all'Agricoltura, allo sviluppo rurale e alla pesca mediterranea, Luca Sammartino – Gli interventi finanziati, che coprono l'intero territorio regionale, mirano soprattutto a dotare i porti di quelle opere e strutture che migliorano le condizioni di lavoro dei pescatori, ne tutelano la sicurezza e assicurano una migliore qualità del prodotto pescato».

La graduatoria è consultabile sul sito del dipartimento Pesca mediterranea

Poliziotti aggrediti al carcere di Brucoli, il sindacato proclama lo stato di agitazione

Dopo le aggressioni dei giorni scorsi all'interno della Casa di Reclusione di Augusta, il Coordinamento del sindacato della polizia penitenziaria F.S.A. C.N.P.P./S.PP annuncia la proclamazione dello "stato di agitazione e non esclude iniziative di protesta eclatanti a tutela della dignità e della sicurezza dei lavoratori".

Il sindacato ricorda che alcuni agenti hanno dovuto far ricorso alle cure ospedaliere e che un poliziotto, colpito lunedì mattina, ha riportato lesioni giudicate guaribili in venti giorni salvo complicazioni.

"Questi episodi -per la sigla di categoria- non sono casuali, ma il culmine di criticità sistemiche che il CNPP denuncia con forza da anni, portandole

costantemente all'attenzione dell'Amministrazione e dell'opinione pubblica". Da anni si chiede la chiusura del Blocco 1 per avviare lavori di ristrutturazioni, per i quali ci sarebbero dei fondi e dei contratti firmati. Nonostante questo il cantiere sarebbe in una fase di stallo. L'altro problema ben noto riguarda la "grave carenza di organico in tutti i ruoli, con una carenza di sottufficiali (Ispettori e Sovrintendenti) stimata in almeno 10-15 unità. "Impossibile - per il sindacato- garantire i livelli minimi di sicurezza e la

corretta copertura dei posti di servizio". Si chiede, intanto, l'immediato allontanamento dei soggetti coinvolti in gravi aggressioni al personale. La nota è firmata dai segretari provinciale Giuseppe Mandurino, Regionale Giuseppe Zabattino e Nazionale, Massimiliano Di Carlo.

Fuoriuscita da serbatoio Isab sud, sequestro e verifiche. "Nessuno sversamento al suolo"

Una fuoriuscita di prodotto grezzo, sul tetto di un serbatoio, è avvenuta nelle ore scorse negli impianti Isab sud, nella zona industriale di Siracusa. Secondo una prima ricostruzione, si sarebbe trattato di un evento "minimale" e senza sversamento al suolo. In sostanza, la piccola quantità di prodotto grezzo sarebbe fuoriuscita sul tetto e sarebbe rimasta lì confinata.

Il prodotto fuoriuscito è stato quindi drenato mentre il serbatoio è stato avviato a svuotamento, con trasferimento in altro serbatoio di quanto contenuto al suo entro. Lo svuotamento renderà possibile l'attività di verifica e controllo per capire cosa abbia causato l'anomalia.

Nella serata di ieri, frattanto, il serbatoio è stato posto sotto sequestro da personale del Nictas della Procura di Siracusa.

Canicattini. Screening gratuiti per le donne: torna il Camper mammografico dell'Asp

Torna a Canicattini, nella sede della Guardia Medica di via Umberto, come lo scorso novembre, la Campagna di Prevenzione Oncologica avviata dall'Asp, in collaborazione con l'amministrazione comunale attraverso il Centro Gestionale Screening. Lunedì 23 marzo il Camper mammografico attrezzato sarà a disposizione delle cittadine. A darne notizia sono il sindaco Paolo Amenta e l'assessore alla Sanità, Marilena Miceli. Il camper è dotato di strumentazione diagnostica di ultima generazione e personale tecnico specializzato, garantirà gratuitamente alla popolazione femminile di età compresa tra i 50 e i 69 anni, nelle fasce orarie 8:30-13 e 14:00 -17:00, controlli la diagnosi precoce del tumore della mammella, favorendo così una maggiore e attiva partecipazione alle iniziative di prevenzione.

Oltre all'esecuzione delle mammografie, il personale specializzato distribuirà i per la ricerca del sangue occulto nelle feci (screening del tumore del colon-retto), indirizzato a donne e uomini dai 50 ai 69 anni, e fornirà assistenza per la prenotazione del per le donne dai 25 ai 29 anni o dell'HPV test per le donne dai 30 ai 64 anni (screening del collo dell'utero).

Le donne aventi diritto riceveranno apposite notifiche tramite SMS, e-mail e AppIO.

È possibile prenotare l'esame contattando il call-center dell'ASP al numero telefonico 0931312525 (tasto 2), attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Il Sindaco Amenta e l'Assessore Miceli, pertanto, insieme ai responsabili dell'ASP, invitano le donne canicattinesi alla

massima adesione, come già avvenuto a novembre, sottolineando l'importanza della prevenzione nel contrasto alle patologie oncologiche del seno.

Auto si ribalta in via Puglia, coinvolte anche tre vetture in sosta

Sono al vaglio della Polizia Municipale le cause del sinistro autonomo avvenuto a metà pomeriggio lungo via Puglia, a Siracusa. Una vettura, una Fiat Panda, è finita adagiata su di un fianco dopo una carambola che ha coinvolto anche tre auto in sosta. Immediati i soccorsi, con alcuni passanti che hanno dato l'allarme.

In pochi minuti sul posto anche i Vigili del Fuoco ed i sanitari del 118. A causa della presenza di numerosi detriti, è stata disposta la chiusura al transito del tratto di strada compreso tra le rotatorie con via Politi Laudien e via Grottasanta in modo da consentire una piena bonifica ed il completamento dei rilievi necessari. Le condizioni della persona a bordo dell'auto, secondo le prime informazioni, non desterebbero preoccupazioni.

Miasmi a Siracusa, Floridia e

Solarino: i sindaci Italia, Carianni e Spada chiedono spiegazioni

“Miasmi hanno interessato i territori di Siracusa, Floridia e Solarino tra ieri ed oggi. Inconcepibile continuare a subire disagi senza spiegazioni da parte degli enti preposti al controllo dell’aria”.

Dura la denuncia dei sindaci Francesco Italia, Marco Carianni e Tiziano Spada, che si fanno portavoce delle numerose segnalazioni da parte dei cittadini del capoluogo e dei due comuni della provincia in merito al cattivo odore fortemente percepito in concomitanza con le avverse condizioni meteo delle ultime ore. Il territorio è quello che rientra nell’AERCA, l’area ad elevato rischio di crisi ambientale, insieme con di Augusta, Melilli e Priolo Gargallo.

“La qualità dell’aria deve essere monitorata e le risultanze devono essere prontamente comunicate alle istituzioni e ai cittadini che vivono nel territorio – aggiungono i sindaci – Solo con questo tipo di sinergia sarà possibile dare risposte chiare e concrete. Invitiamo Arpa e gli organi competenti a rassicurare i residenti che, senza preavviso, si trovano costretti a subire gli effetti delle esalazioni provenienti dalla Zona Industriale. Per questo chiediamo il ripristino del sistema con cui, fino a due anni fa, si fornivano comunicazioni ai sindaci su eventuali interventi o problematiche. Un’informazione continua e puntuale può e deve fare la differenza nel nostro territorio”.

Foto: repertorio, grafico relativo al sistema di segnalazione Nose

Cani seminano il panico a Pachino: ucciso un gatto, ferito un vigile urbano

Momenti di tensione in via Roma a Pachino, dove un gruppo composto da diversi cani di grossa taglia ha aggredito e ucciso un gatto randagio, rendendo necessario l'intervento delle forze dell'ordine. Sul posto sono arrivati i Carabinieri e la Polizia Municipale, intervenuti per bloccare il branco e mettere in sicurezza l'area. Due dei quattro cani sono stati quindi "fermati" e trasferiti in una struttura idonea, dove sono stati effettuati gli accertamenti del caso. Non avevano il microchip ma presentavano le orecchie tagliate. Un dettaglio che fa scartare l'ipotesi che siano dei randagi.

Durante le operazioni, un agente della Polizia Municipale è stato morso ad una mano mentre cercava di gestire gli animali. Per lui, fortunatamente, solo lesioni lievi. Ma l'accaduto testimonierebbe, secondo gli intervenuti, la pericolosità degli animali, forse spaventati.

Chiesto il supporto degli operatori del canile e di alcune associazioni animaliste per individuare e bloccare anche gli altri componenti del branco. Non sarebbe la prima volta che i cani in questione vengono segnalati, in più punti della cittadina, per il loro atteggiamento minaccioso.

foto dalla pagina fb di Ivan Sortino

Nuova aggressione al carcere di Brucoli: “Prognosi di 20 giorni per un agente”

Esasperato il personale di polizia penitenziaria impiegato presso la Casa di Reclusione di Augusta dopo gli ennesimi episodi di violenza all'interno della struttura carceraria. Se ne fa interprete la segreteria provinciale della Fns Cisl, la Federazione Nazionale Sicurezza. “Siamo allo stremo delle forze -si legge in una nota diffusa nel primo pomeriggio- purtroppo nessuno ascolta il nostro grido di allarme. La situazione è sempre più critica a causa di una popolazione detenuta refrattaria al rispetto delle regole, abituata da anni alla consapevolezza che tutto gli è dovuto – commenta ancora il sindacato – Uno stillicidio continuo il ripetersi di eventi critici contro il personale di Polizia Penitenziaria di Augusta, nella giornata di sabato 14, lunedì 16 e ieri 17 marzo per motivi futili in tre occasioni diverse dei detenuti extracomunitari hanno preso a pugni e testate tre agenti procurando lesione gravi in particolare l'agente aggredito lunedì mattina ha riportato 20 giorni salvo complicazioni”. La Segreteria Territoriale della Fns CISL chiede che la Polizia Penitenziaria di Augusta, “che ha pure dimostrato grande professionalità e senso del dovere, non venga messa nelle condizioni di vivere situazioni di alta tensione sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine per i ricatti di alcuni ristretti violenti che evidentemente pensano di stare in un albergo e non in un carcere”. Altra criticità riguarderebbe le condizioni delle celle, molte delle quali fatiscenti e prive di bagni con doccia . Necessario, secondo il sindacato, un programma di ristrutturazione e manutenzione. Solo 3 sezioni su 12, ad esempio, disporrebbero di docce in camera . Questo stato di cose avrebbe generato profondo malcontento tra i detenuti.

Sono circa 600, nonostante la capienza regolamentare sia di 339 posti. Un tasso di sovraffollamento che avrebbe, pertanto, raggiunto, il 200 per cento, ben al di sopra della media nazionale.

“Oggi le difficoltà a gestire i detenuti si sono moltiplicate – continuano i responsabili sindacali – non è possibile però accettare che il rischio lavorativo, normalmente assunto da qualsiasi agente penitenziario, sia cresciuto così esponenzialmente”.

La segreteria territoriale della Fns Cisl chiede con forza l'assegnazione di 40 unità di polizia penitenziaria, 15 sottufficiali ispettori e sovrintendenti, nonché il ripristino delle condizioni strutturali idonee dell'istituto e di tutte le automatizzazioni dei cancelli, rotte da mesi in attesa dei fondi del Provveditorato della Regione. “Da troppo tempo conclude il sindacato di categoria- la sicurezza dell'istituto e del personale è messa a serio rischio”.